



Verona, data del protocollo

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZAAlla Soprintendenza Speciale PNRR
Via di San Michele 22 - 00153 ROMA
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Risposta al foglio prot. n.

del

Pos.:

Conferenze dei Servizi

Prot. in entrata n.

0035994-A

del

11-12-2024

Classifica

04.10.16

OGGETTO: ARIANO NEL POLESINE (RO) e PORTO TOLLE (RO). Next Generation UE – Missione 2- Componente 4 – Investimento 3.3 - PNRR. “Rinaturazione dell’Area del Po”. - Richiesta di parere ai sensi dell’art.146 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i., procedimento semplificato ai sensi del DPR 31/2017.Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona ai sensi dell’art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i. per l’esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento. CUP b41G21000010006.

- PORTO TOLLE (RO). Intervento n.53. Donzella V – Bosco della Donzella e Ca’ Mello. Interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine.
- ARIANO NEL POLESINE (RO). Intervento n. 48 Km. 605-V – Golena di santa maria in Punta. Interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine.

Parere endoprocedimentale di competenza.

A RISCONTRO della convocazione alla Conferenza dei Servizi inoltrata dall’Agenzia Interregionale per il fiume Po AIPO, pervenuta il 10-12-2024 e acquisita al protocollo n. 0035994-A dell’11-12-2024, relativa al progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) del secondo stralcio priorità 2B inerenti gli interventi di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acqua, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine.

VISTO il D.L. n. 13 del 24-02-2023 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”

VISTE le indicazioni operative diramate dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con la Circolare n. 2 del 07-04-2023 recante “Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”. Art. 20, “Disposizioni in materia di funzionamento della Soprintendenza speciale per il PNRR”, comma 1. Indicazioni operative nelle more della conversione in legge.”;

VISTI gli elaborati dello stato di fatto e precisato che la stesura e la rappresentazione degli stessi rimangono sotto la piena responsabilità del tecnico progettista;

VISTA la relazione tecnica illustrativa con motivata proposta di accoglimento, trasmessa dalla Regione del Veneto U.O. Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica pervenuta il 30-09-2024 ed acquisita in pari data al prot. n. 0028361-A;

ESAMINATA la documentazione trasmessa relativa alle opere che si intendono realizzare nelle aree in parola;

Tutto ciò premesso

QUESTA SOPRINTENDENZA

esprime il seguente parere endoprocedimentale

SITUAZIONE VINCOLISTICA

- Beni archeologici:



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
Piazza San Fermo, 3/a - 37121 Verona - TEL. 045-80.50.111 - C.F. 80022500237 - IPA CER15H
PEO.: sabap-vr@cultura.gov.it - PEC.: sabap-vr@pec.cultura.gov.it - WEB.: www.sabap-vr.beniculturali.it

nulla da segnalare

- Beni storico-artistici:
gli interventi di cui all'oggetto non riguardano mobili sottoposti alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.
- Beni culturali:
gli interventi di cui all'oggetto non riguardano immobili sottoposti alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.
- Beni paesaggistici:
Per quanto riguarda Ariano nel Polesine gli interventi ricadono in aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 142 lettera c) e g) del D.Lgs. 42/2004. Gli interventi, infatti, si trovano in corrispondenza della biforcazione del fiume Po da cui si diparte, sulla sponda destra il Po di Goro. Da tale ramificazione lungo l'asse del Po Grande, dove il corso d'acqua principale devia verso nord, il fiume prende il nome di Po di Venezia.
Per quanto riguarda invece Porto Tolle gli interventi ricadono in aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 142 lettera c) del D.Lgs. 42/2004. le aree interessate dagli interventi sono localizzate tra il Po di Gnocca, il Po di Tolle e l'insenatura della Sacca di Scardovari nel territorio dell'Isola di Donzella e dell'Oasi di Ca' Mello.

a) Tutela Archeologica

VISTI il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 28, c. 4 e il D. Lgs. 36/2023, art. 41, c. 4;
VISTA la Circolare del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 14 giugno 2024, n. 26, recante *"Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPLA): aggiornamenti normativi e chiarimenti"*;
CONSIDERATO che le attività previste sono prevalentemente di carattere forestale e non prevedono intacco (se non minimo) del sottosuolo;
CONSIDERATO che nell'area oggetto di intervento non sussistono elementi tali da far supporre un rischio archeologico,
la Scrivente esprime parere di non assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico delle opere in progetto.
Resta inteso che eventuali ritrovamenti di beni culturali nel sottosuolo, appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D. Lgs. 42/2004, dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto.

b) Tutela paesaggistica:

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.e i.;
VISTO l'art. 41 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 ;
CONSIDERATO che l'intervento ricade in aree tutelate ai sensi della Parte III - Beni paesaggistici - del D.Lgs. n.42 del 2004;
VISTA la Relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005;
ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa, risultano compatibili con i valori paesaggistici tutelati, si esprime parere favorevole agli interventi descritti nella documentazione allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, in quanto non pregiudicano l'interesse dell'area sottoposta a tutela, risultano rispettosi della specificità e peculiarità del contesto e dei valori paesaggistici da tutelare e sono pertanto compatibili con la conservazione degli elementi di interesse ambientale e paesaggistico caratterizzante l'area soggetta alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Rosignoli
(firmato digitalmente)

Il Responsabile dell'Istruttoria Tutela Patrimonio Architettonico
Funzionario Architetto Felice Giuseppe Romano

Il Responsabile dell'Istruttoria Tutela - Archeologia
Funzionario Archeologo dott.ssa Giovanna Falezza

Il Collaboratore all'Istruttoria
Ass. Tec. Annunziata Mariano

08/01/2025-20241211-003994-Ariano nel Polesine e Porto Tolle scheda 48 e 53 rinaturazione Fiume Po FTE.odt



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
Piazza San Fermo, 3/a - 37121 Verona - TEL. 045-80.50.111 - C.F. 80022500237 - IPA CER15H
PEO.: sabap-vr@cultura.gov.it - PEC.: sabap-vr@pec.cultura.gov.it - WEB.: www.sabap-vr.beniculturali.it